

La Vigilanza Privata e le nuove opportunità offerte dalla Digital Transformation. Convegno a Milano il 24 settembre

intervista a Nils Fredrik Fazzini | Ceo di Citel spa

Citel organizza un convegno dedicato agli Istituti di Vigilanza per presentare delle importanti novità. Possiamo dare qualche anticipazione?

Dopo il tutto esaurito del convegno che abbiamo organizzato in aprile sul tema generale della Digital Transformation al mercato nel suo insieme ([leggi](#)), seguito dalla presentazione di applicazioni specifiche al convegno dell'Associazione Bancaria Italiana di maggio ([leggi](#)), ora è la volta degli Istituti di Vigilanza, che non possono pensare di restare indietro ai propri utenti nella trasformazione digitale in atto che, come tutti sappiamo e sperimentiamo, è ormai arrivata a coinvolgere l'individuo stesso.

Peraltro, nella vigilanza italiana è ancora molto diffusa la pratica dei sistemi chiusi "monofornitore" e questo, oltre ad essere in contraddizione con l'evoluzione dell'informatica generale, spesso obbliga l'istituto di vigilanza ad adeguarsi alla dinamica evolutiva del proprio fornitore del sistema di teleallarmi. Oppure, ad avere in Control Room più sistemi eterogenei in funzione degli apparati di trasmissione in campo.

La Digital Transformation potrà rendere ancora più marcata la componente informatica dell'evoluzione e consolidare il nostro modello di *open-PSIM* specializzato per i servizi a terzi, avendo alle spalle anche l'esperienza di forniture dirette di sistemi alle principali banche, infrastrutture critiche, retail e industria.

Quali sono le tendenze già concretizzate riguardo alla Digital Transformation nell'esperienza Citel?

Nella nostra esperienza ventennale di soluzioni informatizzate, è sempre emerso che sono gli utenti finali



dotati di propria Control Room a definire e consolidare i modelli di servizio al massimo livello di prestazioni. Lo dimostra il fatto che oggi ci sono istituti di vigilanza dotati di PSIM multimediale per la gestione eventi in architettura aperta, sul modello dei nostri utenti finali come le banche, le infrastrutture critiche, il retail, il settore industriale.

Sono questi i modelli funzionali e di servizio che hanno attratto i nostri utenti della vigilanza, con l'obiettivo di proporre agli utenti di minori dimensioni prestazioni analoghe a quelle degli utenti maggiori, ma "as-a-service". E da questa nostra collocazione di mercato in un arco che va dalla grande utenza agli istituti di vigilanza è nata la nostra sistemistica informatizzata di gestione a più livelli: dal teleallarme alla telegestione multimediale.

In questo filone si trova già inserita in modo del tutto naturale la Digital Transformation che, in definitiva, è un consolidamento ed una riclassificazione di tecnologia ed esperienza utente in forma di nuovi modelli tecnici e applicativi, compresi quelli

più specifici per la vigilanza che presenteremo in occasione del convegno del 24 settembre.

Come sta evolvendo l'atteggiamento della categoria della Vigilanza Privata rispetto alla tecnologia?

Si tratta di una evoluzione lenta ma continua, dove la lentezza e la prudenza dipendono essenzialmente dalla preoccupazione di non pregiudicare il rapporto con l'utente. Direi che non sono pochi – tra i nostri clienti della vigilanza – gli imprenditori con una particolare spinta all'innovazione e, quindi, interlocutori visionari e convinti della possibile discontinuità tra passato e futuro prossimo. Basti pensare al salto di tecnologia che si può riscontrare tra un'applicazione di telegestione multimediale di un intervento guidato da Control Room sulla base di procedure multimediali su PSIM con una guardia dotata di APP - altrettanto multimediale con l'ausilio di apparati indossabili - e un'applicazione di teleallarmi con informazioni elementari, basata su prodotti di un singolo fornitore senza esperienze diversificate.

Quali scopi specifici intendete raggiungere con il Convegno?

Il Convegno di settembre è stato organizzato da Citel per far emergere i servizi che una società di security può già oggi,

e sempre di più in prospettiva, proporre all'utente grazie agli effetti delle spinte innovative che la Digital Transformation sta generando nel mondo della sicurezza fisica. Spinte che generano situazioni di sicura attrazione che, nel Convegno, Citel metterà in relazione con applicazioni pratiche sviluppate con la collaborazione di partner e utenti finali e destinati alle società di security italiane che non ritengono di assistere passivamente alla trasformazione in atto e che intendono comunque cavalcarle piuttosto che subirle.

Quali applicazioni verranno presentate al Convegno?

Verranno presentate applicazioni relative a Videosorveglianza intelligente da Control Room, App mobile per la gestione multimediale di ispezioni e interventi, Soluzioni IoT in ambito Edge Computing.

Si tratta di soluzioni che si riferiscono a nuove applicazioni sulla piattaforma Centrax open-PSIM come risultato della convergenza tra Citel, alcuni tra i principali fornitori di servizi di security e utenti finali evoluti, presenti nell'Ecosistema di Centrax.

Sarà una presentazione strutturata in modo assolutamente innovativo per il settore, di sicuro interesse per tutti gli operatori della vigilanza privata italiana che potranno vedere direttamente le applicazioni e confrontarsi con i produttori.

GLI EVENTI DI ESSECOM E

DIGITAL TRASFORMATION E VIGILANZA PRIVATA: "SITUATION MANAGEMENT" PER NUOVI MODELLI DI BUSINESS

24 SETTEMBRE 2019 - MILANO | HILTON GARDEN INN